

PROGETTO BRESCIA IN AZIONE PREVENZIONE

1. POTENZIAMENTO DEL PROGRAMMA WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP) E OGGETTIVAZIONE DEI RISULTATI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO “AZIENDA CHE PROMUOVE LA SALUTE” (SETTORE PUBBLICO E PRIVATO)

CHI: La proposta si rivolge all’Azienda Territoriale Sanitaria (ATS) di **Brescia**.

CHE COSA: Si propone di **potenziare e di rendere effettivo e misurabile** il risultato conseguente all’implementazione all’interno dei luoghi di lavoro (soggetti privati a PA) del **programma di promozione della salute** promosso da **ATS Brescia (WHP)**.

PREMESSE: Il programma WHP promosso da ATS Brescia consta di un **programma sviluppatosi su sei aree** (alimentazione, contrasto al fumo, attività fisica, sicurezza stradale e mobilità sostenibile, contrasto alcol e dipendenze, benessere e conciliazione vita-lavoro) rimesso alla **libera iniziativa** dei **datori di lavoro** ed alla **libera adesione** da parte dei **dipendenti**.

I datori di lavoro che aderiscono al programma e che ogni anno rendicontano le attività implementate e/o mantenute secondo le indicazioni di ATS vengono insignite del certificato “Azienda che promuove la Salute”.

Tuttavia, da un’analisi effettuata a campione presso aziende e Comuni è emerso che, una volta avviato il programma di adesione, **non è previsto** che **ATS** effettui **alcun controllo** presso le aziende bensì **solo affiancamento** e che le **aziende** stesse (o gli Enti) sono tenute a rilasciare una **mera autodichiarazione** circa le “buone pratiche” effettivamente implementate.

In particolare, **una volta dato il via alle varie attività di promozione della salute** all’interno del luogo di lavoro quali: sessioni formative per campagne antifumo, sessioni formative per una corretta alimentazione, selezione dei cibi e delle bevande distribuite in mensa e controllo delle porzioni, sostituzione dei vecchi distributori di caffè e bevande con quelli sugar free e dotati di acqua, promozione dell’uso della bicicletta per il tragitto casa lavoro, attivazione di convenzioni con palestre, destinazioni di appositi locali per l’attività sportiva interna dei dipendenti, controllo del peso corporeo e dell’indice di massa corporea, controllo degli eventuali valori di colesterolo e glicemia nel sangue, **non viene rendicontato alcun dato** né con riferimento a quanti dei dipendenti abbiano aderito alle iniziative né con riferimento a quanti dipendenti abbiano conseguito dei risultati (chi abbia smesso di fumare, chi sia dimagrito, chi pratichi attività sportiva regolarmente, etc).

Per quanto riguarda i **Comuni**, inoltre, in esito ad un controllo a campione condotto su di una decina di Enti è emerso il fatto che, nonostante il sito di ATS riporti la loro adesione al programma, tale adesione non si riferisce al programma WHP bensì ad un progetto di promozione della salute a livello territoriale proposto dalla vecchia ASL nel 2012 e rispetto alla quale detti Comuni ebbero successivamente a manifestare soltanto il proprio interesse

AZIONE

(nulla di concreto è poi seguito nemmeno in questi termini).

ESECUZIONE: Si richiede ad ATS di perseguire l'efficacia e l'effettiva implementazione del

programma richiedendo ai datori di lavoro di rendicontare:

- Numero dei **dipendenti aderenti alle diverse iniziative**;
- Numero dei dipendenti **dimagriti** in seguito all'iniziativa;
- Numero dei dipendenti **che hanno migliorato i livelli di colesterolo/glicemia** nel sangue in seguito all'iniziativa;
- Numero dei dipendenti **che hanno smesso di fumare** in seguito all'iniziativa;
- Numero dei dipendenti **che svolgono in maniera continuativa attività fisica** in seguito all'iniziativa;

in modo che **ATS possa disporre** di tali dati al fine di analizzarli **per migliorare e rafforzare il programma di promozione della salute** di cui alle linee guida WHP e quindi **dimostrare l'efficacia** del programma **in termini di prevenzione** delle situazioni che possono condurre a **malattie croniche**.

NOTE OPERATIVE: si richiede che ATS si organizzi per dei **controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni** dei datori di lavoro e che rilasci il **certificato** di "Azienda che promuove la salute" **solo a chi effettua**, altresì, la **rendicontazione dei risultati**. Si richiede che **ATS elimini dal proprio sito la sezione** relativa all'adesione dei Comuni al progetto **Salute in Comune** che nulla a che vedere con il programma WHP e che, peraltro, è anche rimasto inattuato.

FONDI: la presente proposta non presenta profili di particolare onerosità. Si ritiene che la stessa possa essere finanziata mediante destinazione di una parte delle risorse proprie.

2. SETTORE PUBBLICO – RICONVERSIONE DEL PROGETTO "SALUTE IN COMUNE" IN UN EFFETTIVO PROGETTO DI ADESIONE AL PROGRAMMA WHP PRESSO GLI ENTI DELLA PA

CHI: La proposta si rivolge all'Azienda Territoriale Sanitaria (**ATS**) di **Brescia**.

CHE COSA: Si propone di far aderire al **programma di promozione della salute (WHP)** il **maggior numero di PA bresciane** (enti territoriali, in particolare).

PREMESSE: così come è stato sopra rilevato al punto "1", attualmente una sezione del sito di ATS Brescia riporta un elenco di Comuni bresciani aderenti al programma WHP sotto la denominazione di **progetto "Salute in Comune"** ma tali **informazioni non sono veritiere**.

ESECUZIONE: Si richiede ad ATS di promuovere **una serie di incontri con le PA bresciane** al fine di **stimolare** la risposta all'**adesione** delle stesse al **programma WHP**.

FONDI: la presente proposta non presenta profili di particolare onerosità per quanto riguarda ATS e si ritiene che la stessa possa essere finanziata mediante destinazione di una parte delle risorse proprie. Parimenti, non si ritiene particolarmente onerosa l'implementazione del programma presso le possibili PA aderenti le quali, a loro volta, potrebbero finanziare il progetto con risorse proprie.

3. SETTORE PUBBLICO – PROGETTO SPERIMENTALE DIPENDENTI COMUNE DI BRESCIA “OBIETTIVO SALUTE – LO SPORT PER TUTTI”

CHI: La proposta si rivolge al Comune di Brescia, in via sperimentale, con la collaborazione di ATS Brescia.

CHE COSA: Si propone un modello sperimentale di **inclusione dell'obiettivo salute tra i meccanismi di valutazione della performance dei dipendenti pubblici** (in Italia i dipendenti pubblici sono il **14% degli occupati**) da implementare presso il Comune di Brescia contestualmente all'adesione al programma WHP.

PREMESSE: Il D.lgs. 150/2009 prevede che la **valutazione della performance dei dipendenti pubblici sia sempre da ancorare ad un obiettivo di miglioramento del servizio della PA nei confronti dell'utenza** (*al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse degli utenti*).

All'esito di una ricerca preliminare risulta che all'interno del **meccanismo di valutazione dei dipendenti** presso le PA sono attualmente **coinvolti i seguenti soggetti:**

- La **Giunta**, che rappresenta l'Organo deputato all'approvazione della metodologia e degli obiettivi nel rispetto della normativa di settore;
- Il **“Tecnico della Graduazione”**, cioè l'Organismo/Nucleo di Valutazione, che è chiamato a proporre soluzioni metodologiche e ad effettuare la valutazione;
- Le **Posizioni Organizzative (P.O.)**, con funzioni di proposta;
- Le **OO.SS. (organizzazioni sindacali)** nei modi e nelle forme previsti dal CCNL del comparto Funzioni locali vigente;

mentre per quanto riguarda i **criteri generali di graduazione**, gli stessi sono stabiliti dal **manuale di valutazione** dei dipendenti non titolari di P.O. predisposto in base al **D.Lgs. 150/2009, al D.lgs.74/2017 ed ai CCNL del 21.5.2018.**

Inoltre, **lo sport consente all'individuo di migliorare le qualità fisiche**, di potenziare gli **aspetti cognitivi e psichici** e di sviluppare competenze socio-relazionali molto preziose, **specialmente** nel caso di soggetti in condizione di **disabilità** (<http://meetinability.net/disabilita-e-progressi/disabilita-e-sport>).

In particolare, è stato evidenziato che la pratica sportiva (agonistica o non) aiuta le persone con disabilità a sviluppare **maggiore equilibrio**, utile nella deambulazione, e a **potenziare il tessuto muscolare** consentendo loro di **maneggiare più facilmente gli ausili** e che, inoltre, attraverso il movimento, i soggetti disabili migliorano la loro

AZIONE

resistenza, la loro velocità e la loro forza, facilitano la **diminuzione** della **frequenza cardiaca** e **ottimizzano il ritmo respiratorio** (Ghirlanda S. Sport per tutti...spazio ai disabili, cit., p.33; <http://www.unikore.it/index.php/documenti-download/category/1143-prof-freda-jose-alberto-scienzee-tecniche-delle-attivit a-motorie-preventive-e-adattate?download=9054:dispensa-2>).

ESECUZIONE: In assenza di una preventiva modifica del decreto in termini di ampliamento dei possibili criteri di misurazione della performance per ivi ricomprendervi l'obiettivo pi  generale "salute" per la prevenzione delle malattie croniche e riduzione dei costi sociali ivi derivanti, **il progetto non potr  che avere natura "sperimentale"** e, inoltre, i termini del medesimo dovranno necessariamente essere **concordati per intero con le OO.SS.** e deliberati in sede di **Consiglio** (e non di Giunta). Pertanto, il Consiglio Comunale di Brescia dovrebbe deliberare la **costituzione di un fondo ad hoc sperimentale** da destinare all'erogazione dei premi da attribuire **ai dipendenti** che **dimostrino** di avere soddisfatto l'**impegno sportivo** secondo i termini convenuti con le rappresentanze sindacali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

NOTE OPERATIVE: per i **dipendenti normo dotati** si propone un **obiettivo** di esercizio fisico da raggiungere pari a **8 ore mensili per almeno 9 mesi all'anno**. Il dipendente dovr  frequentare corsi dichiarati idonei da ATS e scelti sulla base di una **lista di attivit  e di soggetti erogatori** concordata con ATS. Al termine di ogni mese, i soggetti erogatori rilascerebbero al dipendente l'**attestato di frequentazione**. Per l'attribuzione del premio, il dipendente normo dotato dovrebbe consegnare all'Amministrazione **almeno 9 attestati**.

Per i **dipendenti con disabilit **, invece, l'obiettivo di esercizio fisico andrebbe stabilito sulla base di un'**apposita lista di attivit  e di soggetti erogatori** concordata con ATS tenuto conto dei vari livelli di disabilit . Il dipendente affetto da disabilit  sar  tenuto a consegnare all'amministrazione il numero di attestati ritenuto da ATS compatibile con i diversi gradi e livelli di disabilit . E' fatta salva la possibilit  di definire con le OO.SS obiettivi alternativi all'attivit  sportiva per coloro che dovessero essere afflitti da una disabilit  che comporta l'impossibilit  di svolgere un qualsiasi tipo di esercizio fisico.

FONDI: l'ideale sarebbe il **MES**, in quanto prevede la possibilit  di spendere in sanit  sia a livello diretto che a livello indiretto. E' comunque sempre possibile attingere parzialmente a fondi messi a disposizione da **bandi regionali e/o comunitari** che si prefiggono l'obiettivo di promuovere l'attivit  sportiva.

4. SETTORE PRIVATO – SGRAVIO IMPOSTE COMUNALI IMPRESE BRESCIANE CHE IMPLEMENTANO IL PROGRAMMA WHP E L'INIZIATIVA SPECIFICA "OBIETTIVO SALUTE – LO SPORT PER TUTTI"

CHI: La proposta si rivolge al Comune di Brescia, in via sperimentale, con la collaborazione di ATS Brescia.

AZIONE

CHE COSA: Si propone al Comune di Brescia di concedere uno **sgravio fiscale** sulle imposte comunali alle imprese che aderiscano al **programma WHP integrato degli elementi di rendicontazione sopra proposti** e che siano in grado di **dimostrare che almeno il 60% dei propri dipendenti pratica attività sportiva** nei termini sotto indicati.

ESECUZIONE: Il Comune di Brescia dovrebbe offrire uno **sconto fiscale** in termini di **addizionale comunale IRPEF** a quelle imprese che abbiano implementato il programma WHP presso la propria azienda e che possano dimostrare che **almeno il 60% dei propri dipendenti normo dotati** pratica attività sportiva **almeno 8 ore mensili per almeno 9 mesi all'anno**. Per invogliare i dipendenti alla pratica dell'attività sportiva, l'impresa dovrebbe istituire una **lotteria annuale** tramite la quale mettere in palio un **congruo premio in denaro** da sorteggiare tra i dipendenti che abbiano assolto all'impegno sportivo (il costo dovrebbe poter essere **dedotto** dall'imponibile dell'azienda come un **costo welfare**). Alla lotteria dovrebbero poter partecipare **anche i dipendenti afflitti da disabilità** secondo le modalità ed i risultati da raggiungere concordati per il settore pubblico.

NOTE OPERATIVE: per i dipendenti normo dotati e per i dipendenti afflitti da disabilità valgono le considerazioni sopra riportate per il settore pubblico.

Per la concessione dello sconto fiscale, il datore di lavoro dovrebbe consegnare al Comune di Brescia gli attestati di **almeno il 60% dei propri dipendenti** normo dotati.

FONDI: l'ideale sarebbe il **MES**, in quanto prevede la possibilità di spendere in sanità sia a livello diretto che a livello indiretto. E' comunque sempre possibile attingere parzialmente a fondi messi a disposizione da **bandi regionali e/o comunitari** che si prefiggono l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva.

Brescia, addì 30 novembre 2020.

Capo progetto:	Monica Lippa
Nel team:	Germana Recupero Fabio Alessandrini Giovanni Ciato Andrea Forlani
Con la collaborazione di:	Claudia Pellegrino